

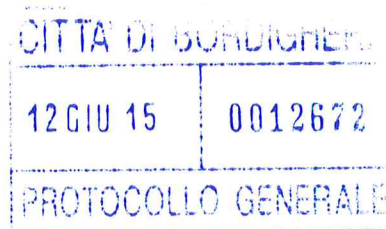
Sergio Raimondo

architetto

Via Matteotti 62 - 18014 Ospedaletti (IM)

C.F. : RMN SRG 65M13 I138S

P.IVA : 010 591 800 81



Ospedaletti, 10 giugno 2015

OGGETTO :

Lavori di riqualificazione della Rotonda di Sant'Ampelio

Rif. Conferenza di Servizi ex art. 59 e art. 14 L. 241/1990 e ss. mm, e ii.

Rapporto preliminare ai sensi della L.R. 32/2012 e ss. mm e ii. di attestazione che la variante non rientra nella fattispecie prevista dalla citata Legge Regionale nei termini indicati dalla D.G.R. 223/2014.

Facendo riferimento al procedimento in oggetto indicato,

- richiamata la modifica apportata con D.C.C. n.6/2013 alla vigente norma di P.R.G. con la finalità di introdurre il progetto di "OPERA PUBBLICA" nelle modalità previste dall'art. 45.04 [parchi Urbani e Territoriali - a) Zona F4 Rotonda di Sant'Ampelio] per l'attuazione dell'intervento, di cui trattasi;
- preso atto della nota del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Settore urbanistica e Procedimenti Concertativi della Regione Liguria del 13.05.2015 (Prot. n. PG/2015/89362), dalla quale si evince che il progetto di riqualificazione della Rotonda di Sant'Ampelio è stato sottoposto alla valutazione della Commissione di Lavoro, istituita per l'esame delle pratiche non soggette all'obbligatorio parere del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio;
- considerato che detta Commissione ha rilevato che la variante urbanistica adottata dalla D.C.C. n. 6/2013 e richiamata nella più recente D.C.C. n. 3/2015 non risulta "pienamente coerente con quanto rappresentato dalla documentazione progettuale" dal momento che, oltre all'opera pubblica consistente nella realizzazione, a livello superiore, della piazza sul mare e dei percorsi pedonali, il progetto ripropone alla quota intermedia, le attuali destinazioni, vale a dire un locale commerciale destinato a bar-ristorante oltre che un locale destinato ad ospitare cabine balneari ed un locale accessorio;
- al fine di rendere la disciplina urbanistica coerente con le scelte progettuali si propone l'introduzione del seguente testo normativo di variante (da sottoporre ad assenso del Consiglio Comunale) ad integrazione dell'art. 45.05 di P.R.G.

con l'introduzione, nelle previsioni consentite, delle destinazioni proposte nel progetto.

2

a) ZONA F4 - Superficie mq 13.908 (Rotonda di Sant'Ampelio)

Tale zona è sottoposta ad obbligo di un progetto complessivo di risanamento e valorizzazione con l'attribuzione di funzioni pubbliche e di uso pubblico ovvero di pubblico interesse, così come definite dall'Amministrazione Comunale.

Nelle destinazioni deve intendersi qualsiasi destinazione purché compatibile con la funzione pubblica, uso pubblico ovvero pubblico interesse. Il progetto dovrà essere di iniziativa di iniziativa pubblica e potrà essere sviluppato nei limiti del vincolo ex lege 1089/1939 mediante diversi istituti al riguardo pertinenti (quali Accordo di Programma, SUA, progetto di recupero paesistico-ambientale, progetto di Opera Pubblica, finanza di progetto, concessione) nel cui contesto regolamentare, secondo le normative di leggi esistenti, potranno avere parte anche altri soggetti pubblici e privati (mediante l'istituto della concessione e/o mediante locazione) che l'Amministrazione Comunale ritenga di dover o poter coinvolgere per il proseguimento degli scopi indicati.

Considerato, appunto, che la variante introdotta risulta esclusivamente di tipo normativo e viste le risultanze del presente rapporto preliminare secondo i dati inseriti e riassunti nella tabella "ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI INTERESSATI DALLA VARIANTE" che, insieme ai vari estratti cartografici tematici, costituisce l'Allegato A, facente parte integrante della presente nota che riporta lo screening dei criteri per l'applicazione della verifica di assoggettabilità (come da D.G.R. 223 del 28/02/2014) applicati ai contenuti della variante,

SI ATTESTA

che la variante di cui trattasi NON RIENTRA nella fattispecie prevista dalla Legge Regionale nei termini indicati dalla D.G.R. 223/2014, e quindi sia da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Arch. Sergio Raimondo

